Presidenza del Consiglio dei ministri

## SEGRETARIATO GENERALE

## Dipartimento per il personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

## Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento della protezione civile, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio gestione delle emergenze*, di cui al decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 18 dicembre 2024, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nell'organizzazione e coordinamento di attività in contesti caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni ed enti (centrali e territoriali/periferici), anche provenienti da settori diversi da quello pubblico;
- esperienza nell'organizzazione, nella gestione e nel coordinamento di situazioni di emergenza in contesti operativi nonché di esercitazioni nazionali e internazionali di protezione civile ovvero di manifestazioni di particolare complessità organizzativa;
- esperienza nell'organizzazione, nella gestione e nel coordinamento di situazioni di emergenza in contesti operativi in paesi esteri anche in qualità di Responsabile di team internazionali operanti alle dipendenze di organismi sovranazionali;
- esperienza nella elaborazione di modelli organizzativi, linee guida e procedure per assicurare l'unitario indirizzo alle attività in situazioni di emergenza anche in relazione all'impiego coordinato di personale, mezzi, materiali, attrezzature e ogni altra risorsa del Servizio Nazionale;
- esperienza nella gestione e nel coordinamento di strutture complesse, unità di crisi e sale operative, nonché di monitoraggio delle informazioni provenienti dal territorio;
- esperienza in attività di rappresentanza, direzione, coordinamento e organizzazione di attività inerenti alle politiche di protezione civile e alla gestione delle emergenze e l'aiuto umanitario, anche in contesti internazionali;
- esperienza in materia di rapporti istituzionali con le componenti e le strutture operative del servizio nazionale di protezione civile, anche attraverso il coordinamento di attività volte alla predisposizione di protocolli di collaborazione;
- esperienze professionali maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione dell'Ufficio;
- disponibilità al lavoro in condizioni disagiate, in situazioni di allertamento ed emergenza, in orario notturno, nei giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline tecnico-scientifiche;
- dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, corsi presso scuole di alta formazione dirigenziale e master post-universitari in materie attinenti alle aree d'azione dell'Ufficio o in ambito manageriale-organizzativo;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione Europea.

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in settori di attività strategici per il funzionamento del Dipartimento della protezione civile impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

//

Il presente avviso resterà in pubblicazione per 5 giorni lavorativi.

Si invitano i dirigenti <u>dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri</u>, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: <u>segreteria.rus@protezionecivile.it</u>, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: <u>dip@pec.governo.it</u>.

IL COORDINATORE DELIVERICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande